

Macchine, domanda cresce del 18,5%

Ucimu: incentivi 4.0 oltre il 2025

Le previsioni al 2024

«Ci auguriamo che il governo, come chiediamo da tempo, possa pensare di rendere gli incentivi 4.0 strutturali, oltre il 2025». La richiesta arriva dalla presidente di Ucimu-Sistemi per produrre, **Barbara Colombo**, in occasione della presentazione di Bi-Mu, biennale internazionale della macchina utensile, robot, automazione, digital e additive manufacturing, in programma, dal 12 al 15 ottobre, a fiera Milano Rho.

«Grazie agli incentivi 4.0, l'ammodernamento "dell'Officina Italia" è stato avviato e sostenuto, ma la trasformazione

digitale degli impianti e l'ampliamento della capacità produttiva non sono certo ultimati, devono, quindi, proseguire», aggiunge Colombo, che chiede a Palazzo Chigi di ragionare su «un provvedimento strutturale di incentivo alla sostituzione dei macchinari obsoleti e di introduzione di tecnologie 4.0. Anche perché queste tecnologie rispondono all'esigenza di riduzione dei consumi di energia e di gestione ottimale delle risorse».

La conferenza stampa è stata l'occasione per fare il punto sulle previsioni di andamento della domanda mondiale di **macchine utensili**, secondo l'elaborazione del Centro Studi **Ucimu** sui dati Oxford Economics. La domanda mondiale di **macchine uten-**

sili passerà dai 62,4 miliardi di euro del 2021 ai 73,9 miliardi attesi nel 2024, registrando un incremento del +18,5%.

Rispetto all'andamento del mondo, nel periodo di riferimento 2021-2024, l'Europa registra l'incremento più marcato della domanda di **macchine utensili** (+21,6%); il valore passa infatti dai 16,8 miliardi del 2021, ai 20,4 miliardi attesi nel 2024. L'Asia è comunque il mercato di consumo più grande, con un valore che passa dai 34,8 miliardi del 2021 ai 41,2 miliardi stimati per il 2024 (+18,2%). Con riferimento ai singoli paesi, la Cina, primo mercato di consumo di **macchine utensili**, nel periodo 2021-2024, vede crescere la domanda, del 12,4%, dai 23,6 mi-

liardi del 2021, ai 26,6 miliardi previsti nel 2024. Gli Stati Uniti registrano una crescita del consumo, da 7,3 miliardi del 2021 a 7,6 miliardi del 2024 (+4,8%). La domanda tedesca segna invece un incremento, del 32,3%, da 4,4 miliardi del 2021, a 5,8 miliardi previsti per il 2024. L'Italia, con un incremento del 22,3%, passa da un consumo pari ai 4 miliardi del 2021, ai 4,9 miliardi attesi nel 2024.

Al di là delle variazioni annuali, secondo le previsioni elaborate da Ucimu sui dati Oxford, la classifica di consumo mondiale vedrà la conferma delle posizioni attuali con l'Italia quarta preceduta da Cina, Stati Uniti, Germania e seguita, a distanza, dal Giappone.



Mercato delle macchine in salute

